



COMUNE DI FOSCIANDORA

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 26-06-2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LUNARDI MORENO	P	DONATI GIAMPAOLO	P
BECHELLI ROBERTO	P	NARDINI ILARIA	P
PIOLI MARCELLA	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
SALOTTI PAOLA	P	BONINI MARCO	P
TORRIANI PIERLUIGI	P	BONUGLI IRENE	P
BONINI MARCO	A		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessore esterno:

Assume la presidenza il Signor LUNARDI MORENO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor CAPPELLO ALBERTO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione,

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), ove al capitolo 4 è regolamentata la componente TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti);

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 26.06.2015 con la quale è stato modificato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01/01/2015;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della*

aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art.27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo , comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro i termini di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) pubblicata nella G.U. del 29.12.2014;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

PREMESSO CHE:

- ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Lucca;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARI dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs° n° 158/1999 recante il metodo normalizzato;
- le tariffe sono determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- l'art. 1 comma 646 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede che per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2015 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 dal soggetto gestore del servizio GEA Srl e rielaborato previa intesa con il medesimo ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n. 158/1999 e comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

CONSIDERATO, infine, che il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

RITENUTO di approvare detto piano finanziario dando atto che esso prevede per il Comune di Fosciandora un costo complessivo del servizio, comprensivo delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, pari a € 127.598,00 cui corrisponde un'entrata complessiva di € 127.536,00 dovendo considerare che ai fini della copertura tariffaria il costo va valutato al netto del contributo MIUR di € 62,00 per le scuole statali e pertanto pari a € 127.536,00;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione [...] e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 (pubblicato sulla G.U. 20.05.2015, n. 115) con il quale è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del

bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n° 7 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare il Piano Finanziario per la determinazione del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, redatto dal soggetto gestore del servizio GEA srl Garfagnana Ecologica Ambiente e rielaborato previa intesa con il medesimo ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Comune ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n° 158/1999 provvederà ad inviare entro giugno 2015 all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento del iter procedurale amministrativo;
5. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

=====

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione;

Illustra l'assessore Pioli Marcella.

Segue un breve dibattito nel corso del quale interviene il consigliere di minoranza Bonugli Irene per annunciare, in coerenza con la propria posizione di assoluta contrarietà assunta riguardo la creazione di GEA, il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'esame. Non manca, il consigliere, di ricordare che l'esperimento di una gara per l'affidamento del servizio smaltimento rifiuti avrebbe comportato una significativa diminuzione dei costi.

VISTI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18/08/2000, dal Responsabile dell'area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnico-contabile e dal Responsabile dell'area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

EFFETTUATA pertanto la votazione che registra n. 7 voti favorevoli, n. 1 contrario (Bonugli) su n. 10 Consiglieri presenti di cui 8 i votanti e n. 2 astenuti (Pierotti, Bonini - minoranza),

DELIBERA

1) di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

In seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 20 del 26-06-2015 - Pag. 5 - Comune di Fosciandora

Con voti favorevoli n. 10 nessuno contrario espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134, Decreto Legislativo 267/2000.**

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 Del 26-06-2015

RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000.

Fosciandora, li 22-06-15

IL RESPONSABILE
F.to BERTOLACCINI MARISA

PARERE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000.

Fosciandora, li 22-06-15

IL RESPONSABILE
F.to PALADINI STEFANO

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to LUNARDI MORENO

Il Segretario Comunale
F.to CAPPELLO ALBERTO

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito informatico del Comune di Fosciandora (www.comune.fosciandora.lu.it) il 07-07-2015 ai sensi dell'art. 32 comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69.

Fosciandora, li 07-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Cappello Alberto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul Sito informatico di questo Comune (www.comune.fosciandora.lu.it) dal giorno 07-07-2015 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi sino al giorno 21-07-2015 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000.

Fosciandora, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO

ESECUTIVITA`

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (Decimo giorno dal completamento del periodo di pubblicazione sul Sito informatico del Comune di Fosciandora) ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000..

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-06-2015 ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Fosciandora, li 26-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO